

Progetto PNRR “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)”, M4C2 - Investimento 1.4 - Avviso “Centri Nazionali”, Codice progetto CN_00000023, CUP B13C22001000001.

G047_2023 Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, finalizzata all’acquisizione della fornitura di golf car o analoghi veicoli per la messa in opera di un servizio di sharing in ambito PNRR. CUP B13C22001000001 – CUI F01279680480202300165. Avviso per l’acquisizione di una manifestazione di interesse.

Responsabile Unico del Progetto (RUP): Dott.ssa Rina Nigro

Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC): Prof. Adriano Alessandrini

Il Dirigente,

VISTO il d.lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei Contratti pubblici”;

VISTO il D.L. n. 77/2021 che, ai sensi dell’art. 225 co.8 del d.lgs. n. 36/2023, risulta applicabile “*alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR*”;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTO il finanziamento concesso per il “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)” a valere sul PNRR Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4, Avviso “Centri Nazionali”, Codice progetto CN_00000023, CN4 SPOKE 9 CUP B13C22001000001;

VISTA la richiesta di acquisto del prof. Alessandrini prot. 271699 del 10/11/2023;

RICHIAMATA la nota prot. 271703 del 10/11/2023 con cui la dott.ssa Francesca Farnararo, Dirigente dell’Area Gestione Progetti Strategici, Terza Missione e Comunicazione, nomina la dott.ssa Rina Nigro, Responsabile amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA), quale RUP della procedura in oggetto;

DATO ATTO che si rende necessario provvedere all’acquisto di golf car o analoghi veicoli (quali navette turistiche) per la messa a punto di un sistema di sharing, suddivisi nei seguenti lotti:

- Lotto 1: n. 2 veicoli a 4 (quattro) posti utili, omologati alla circolazione su strada o non omologati alla circolazione su strada, in condizioni di “nuovo” o “usato”;
- Lotto 2: n. 5 veicoli a 6 (sei) posti utili, omologati alla circolazione su strada e mai utilizzati (condizioni di “nuovo”);
- Lotto 3: n. 4 veicoli a 8 (otto) posti utili, omologati alla circolazione su strada e mai utilizzati (condizioni di “nuovo”);

CONSTATATO che l'amministrazione deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento in oggetto specificato attivando, in ragione dell'importo stimato, una procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023;

ciò premesso,

AVVIA UN'INDAGINE FINALIZZATA ALLA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Obiettivo del presente avviso è verificare se vi siano operatori economici interessati ad effettuare la fornitura in oggetto secondo le modalità di cui all'allegato Capitolato Tecnico e ad essere pertanto invitati a successiva procedura negoziata nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, che comporta l'obbligo di consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici.

La fornitura è finalizzata al conseguimento degli obiettivi nell'ambito della Misura finanziata dal PNRR Missione 04 Componente 02 Misura 1.4 e gli obiettivi della fornitura sono individuati in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241.

La fornitura proposta, pertanto, dovrà far riferimento ai principi per la sostenibilità ambientale, per la fattibilità dell'intervento nel rispetto del principio orizzontale del “*Do No Significant Harm*” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e successivo del Regolamento UE 241/2021 e della Circolare del MEF n. 33 del 13.10.2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”.

1. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche della fornitura sono descritte nel Capitolato tecnico (all.1).

L'importo massimo stimato presunto per ciascun lotto è il seguente:

- Lotto 1: 12.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 2: 100.000,00 IVA esclusa;

- Lotto 3: 96.000,00 IVA esclusa;

La fornitura dovrà essere consegnata presso Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Via di Santa Marta 3, 50139, Firenze, entro e non oltre il 31/01/2024, pena l'applicazione delle penali di cui Capitolato normativo (all. 2).

2. REQUISITI

Le imprese partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che dovranno essere attestati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- requisiti di ordine generale di cui agli artt. dal 94 al 98 del d.lgs. n. 36/2023;
- iscrizione alla Camera di Commercio ex art. 100 co.3 del d.lgs. n. 36/2023.

Inoltre, in sede di affidamento o di partecipazione alla procedura d'appalto, la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

A norma dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, l'operatore economico affidatario sarà obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati dovranno presentare manifestazione d'interesse (all. 3) ed annessa dichiarazione, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 artt. 46 e 47, debitamente compilate e sottoscritte digitalmente, dal legale rappresentante o soggetto munito di procura, entro il termine perentorio delle **ore 23:59 del giorno 22/11/2023**.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse tramite il Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), utilizzando le apposite funzionalità rese disponibili al seguente indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Per poter manifestare l'interesse a partecipare, i concorrenti già registrati nell'indirizzario regionale dovranno accedere all'area riservata relativa all'avviso in oggetto e utilizzare l'apposita funzione presente sul Sistema.

Il concorrente, dopo aver manifestato interesse, riceverà una comunicazione di conferma attraverso il sistema START all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di registrazione.

Non si terrà conto e, dunque, saranno automaticamente escluse dalla procedura di selezione, delle manifestazioni di interesse pervenute dopo tale scadenza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola candidatura valida, qualora il richiedente la partecipazione sia ritenuto idoneo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in ogni momento, di sospendere, modificare o revocare la procedura relativa al presente avviso e/o di non procedere con l'affidamento ovvero con l'indizione della procedura di evidenza pubblica.

Il presente avviso costituisce una modalità di indagine di mercato e ha l'unico scopo di comunicare la disponibilità da parte delle imprese ad essere invitate a presentare offerta; pertanto, con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara e non deriva alcun diritto o pretesa rispetto alla successiva procedura di affidamento o aggiudicazione.

4. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA

Il numero minimo di operatori che verranno invitati è pari a 5 se manifestanti interesse.

L'invito degli operatori economici verrà effettuato mediante posta elettronica certificata (PEC).

Il contraente verrà selezionato mediante criterio del minor prezzo, di cui all'art. 50, co. 4 del d.lgs. n. 36/2023.

5. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti al procedimento saranno gestite tramite la piattaforma telematica Start Toscana.

Potranno essere presentate richieste di chiarimenti, tramite l'apposita funzionalità, entro 3 giorni dalla scadenza del termine, unicamente tramite la Piattaforma di e-procurement Start Toscana.

6. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it pec: ateneo@pec.unifi.it Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it

7. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze;
- sul profilo del committente della Stazione Appaltante, sezione Amministrazione Trasparente, all'indirizzo: <https://www.unifi.it/CMpro-v-p-2348.html>;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti

Allegati:

- 1) Capitolato tecnico;
- 2) Capitolato normativo;
- 3) Modello manifestazione di interesse;

Capitolato Tecnico

Acquisizione di golf car o analoghi veicoli per la messa in opera di un servizio di sharing in ambito PNRR

Sommario

Art.1 Introduzione	2
Art.2 Oggetto della fornitura	2
Art.3 Requisiti funzionali e operativi obbligatori.....	3
Art.4 Requisiti tecnici obbligatori	3
Art.5 Servizi richiesti nella fornitura	4
Art.6 Piano di progetto, fasi e tempi di realizzazione.....	4

Art.1 Introduzione

Lo Spoke 09 del MOST si occupa di tecnologia e conoscenza per rendere sostenibile la mobilità urbana. Il WP4 sviluppa tecnologie e il Task 4.3 mira a migliorare il TRL di un servizio di trasporto urbano innovativo che utilizza veicoli in condivisione per rendere efficaci e sostenibili i collegamenti dell'ultimo miglio con i nodi urbani. Le corse da e per una stazione vengono prenotate tramite un'app; gli utenti vengono suddivisi in gruppi a cui viene assegnato un veicolo condiviso; un utente selezionato guida il veicolo con il gruppo fino alla stazione. Il veicolo viene lasciato alla stazione e riposizionato per la corsa successiva da un altro utente che viaggia in contro-flusso o da un operatore che riposiziona i veicoli utilizzando la tecnologia per la generazione di convogli brevettata dall'Università di Firenze e prototipata nell'attività 4.3.

TUSS - The Ultimate Sharing Service dimostrerà il servizio a Sesto Fiorentino e ne misurerà la scalabilità. La disponibilità dell'utente a condividere un veicolo guidato da un altro cliente e la sua disponibilità a pagare sono la chiave della scalabilità del servizio. L'elettrificazione, l'automazione e le tecnologie di comunicazione sono fattori chiave per rendere sostenibile la mobilità urbana, ma i servizi di trasporto forniti sono più importanti della tecnologia. Un taxi elettrico connesso e automatizzato crea tanto traffico e congestione quanto un'auto privata, consumando la stessa quantità di energia e spazio. Tuttavia, se lo stesso veicolo elettrico connesso e automatizzato viene utilizzato per corse condivise da e verso gli hub di mobilità, l'impatto può essere positivo.

L'obiettivo principale di TUSS è dimostrare un servizio combinato di car-sharing e ride-sharing per le ultime miglia da e verso gli hub di trasporto, per misurarne l'efficacia nell'attrarre utenti da altre modalità di trasporto non sostenibili. I veicoli saranno elettrici, connessi e in parte automatizzati. La principale conoscenza da acquisire è quanto gli utenti sono disposti a pagare per il servizio e, conseguentemente, come scarlo.

L'acquisto in oggetto è operato nel contesto del **Progetto PNRR "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)", M4C2 - Investimento 1.4 - Avviso "Centri Nazionali", Codice progetto CN_0000023, CUP B13C22001000001.**

Art.2 Oggetto della fornitura

L'oggetto della fornitura è **l'acquisizione di golf car o analoghi veicoli (quali navette turistiche) per la messa a punto del sistema di sharing, suddivisi nei seguenti lotti:**

- **Lotto #1 – n°2 veicoli a 4 (quattro) posti utili, omologati alla circolazione su strada o non omologati alla circolazione su strada, in condizioni di "usato";**
- **Lotto #2 – n°5 veicoli a 6 (sei) posti utili, omologati alla circolazione su strada e mai utilizzati (condizioni di "nuovo");**

- **Lotto #3 – n°4 veicoli a 8 (otto) posti utili, omologati alla circolazione su strada e mai utilizzati (condizioni di “nuovo”).**

I prezzi di offerta iniziale previsti per i singoli lotti, al netto di IVA, sono pari a:

- **Lotto #1 – € 12.000,00 (Euro dodicimila);**
- **Lotto #2 – € 100.000,00 (Euro centomila);**
- **Lotto #3 – € 96.000,00 (Euro novantaseimila).**

Art.3 Requisiti funzionali e operativi obbligatori

I veicoli che si intende mettere a disposizione all'interno del servizio di sharing previsto saranno quelli a 6 posti e 8 posti omologati per la circolazione su strada. In particolare, i veicoli a 6 e 8 posti dovranno:

- poter essere guidati con patente “B”;
- proteggere gli utenti dagli agenti atmosferici sulla parte frontale del veicolo (parabrezza);
- proteggere gli utenti dagli agenti atmosferici sulla parte superiore del veicolo (tettuccio o copertura);
- permettere lo stazionamento in pendenza (freno di stazionamento);
- permettere la visione della zona retrostante al veicolo (uno o più specchietti);
- possedere un sistema di pulizia vetro (tergicristalli);
- essere ricaricabili tramite caricabatterie tradizionale (alimentazione a 220 V in corrente alternata);
- possedere un segnalatore acustico;
- non avere difetti estetici su carrozzeria, sedili, cruscotto, piattaforma e qualsiasi altro componente esterno del veicolo.

I veicoli di cui si intende disporre per uso interno saranno quelli a 4 posti, omologati o meno per la circolazione su strada. In particolare i veicoli a 4 posti dovranno:

- poter essere guidati con patente “B”;
- proteggere gli utenti dagli agenti atmosferici sulla parte frontale del veicolo (parabrezza);
- proteggere gli utenti dagli agenti atmosferici sulla parte superiore del veicolo (tettuccio o copertura);
- permettere lo stazionamento in pendenza (freno di stazionamento);
- permettere la visione della zona retrostante al veicolo (uno o più specchietti);
- essere ricaricabili tramite caricabatterie tradizionale (alimentazione a 220 V in corrente alternata);
- possedere un segnalatore acustico.

Art.4 Requisiti tecnici obbligatori

I veicoli a 6 e 8 posti dovranno soddisfare i seguenti requisiti tecnici:

- essere totalmente elettrici;

- essere adibiti al trasporto persone;
- essere comprensivi di batteria;
- essere omologati per la circolazione su strada;
- raggiungere una velocità massima di almeno 15 km/h;
- avere un'autonomia massima su percorso urbano di almeno 20 km;
- avere un voltaggio nominale di alimentazione pari o inferiore 48 V;
- essere in grado di superare una pendenza di almeno 10%;
- essere forniti con caricabatterie apposito;
- essere forniti con protezioni laterali dalle intemperie.

I veicoli a 4 posti dovranno soddisfare i seguenti requisiti tecnici:

- essere totalmente elettrici;
- essere adibiti al trasporto persone;
- essere comprensivi di batteria;
- raggiungere una velocità massima di almeno 15 km/h;
- avere un'autonomia massima su percorso urbano di almeno 8 km;
- avere un voltaggio nominale di alimentazione pari o inferiore 48 V;
- essere in grado di superare una pendenza di almeno 10%;
- essere forniti con caricabatterie apposito.

Art.5 Servizi richiesti nella fornitura

La fornitura comprende i seguenti servizi:

- a) Trasporto incluso nel prezzo di offerta presso Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Via di Santa Marta 3, 50139, Firenze.
- b) Tassa di immatricolazione inclusa nel prezzo di offerta per i veicoli a 6 o 8 posti

Art.6 Piano di progetto, fasi e tempi di realizzazione

Il progetto prevede la disponibilità di golf car o analoghi veicoli per il mese di Gennaio 2024, al fine di iniziare le attività di test previste per Febbraio e Marzo 2024.

Tempo complessivo per la fornitura: i veicoli dovranno essere consegnati entro il 31 Gennaio 2024.

Glossario e riferimenti

MOST – Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile

TRL – Technology Readiness Level

TUSS - The Ultimate Sharing Service

WP – Work Package

CAPITOLATO NORMATIVO E PRESTAZIONALE

Progetto PNRR “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)”, M4C2 - Investimento 1.4 - Avviso “Centri Nazionali”, Codice progetto CN_00000023, CUP B13C22001000001.

G047_2023 Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, finalizzata all’acquisizione della fornitura di golf car o analoghi veicoli per la messa in opera di un servizio di sharing in ambito PNRR. CUP B13C22001000001 – CUI F01279680480202300165

Responsabile Unico del Progetto (RUP): Dott.ssa Rina Nigro

Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC): Prof. Adriano Alessandrini

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

L’oggetto della fornitura è l’acquisizione di golf car o analoghi veicoli (quali navette turistiche) per la messa a punto del sistema di sharing, suddivisi nei seguenti lotti:

- Lotto 1: n. 2 veicoli a 4 (quattro) posti utili, omologati alla circolazione su strada o non omologati alla circolazione su strada, in condizioni di “usato”;
- Lotto 2: n. 5 veicoli a 6 (sei) posti utili, omologati alla circolazione su strada e mai utilizzati (condizioni di “nuovo”);
- Lotto. 3: n. 4 veicoli a 8 (otto) posti utili, omologati alla circolazione su strada e mai utilizzati (condizioni di “nuovo”).

Art. 2 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Si rimanda al Capitolato Tecnico allegato.

Art. 3 COERENZA DELLA FORNITURA CON I PRINCIPI DEL PNRR

La fornitura richiesta:

- è stata individuata in coerenza con l’art.4 del Regolamento (UE) 2021/241;
- non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito;
- è coerente con la programmazione di dettaglio Missione 4 Componente 2 - Linea di Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling

technologies” - Finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU per il progetto “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)”;

- assicura l'effettiva realizzabilità di milestone e target entro le scadenze concordate a livello europeo;
- assicura che il progetto approvato dia un contributo all'indicatore comune associato alla misura suddetta;
- contribuisce al principio del tagging digitale;
- rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- è specificamente destinata a realizzare il progetto finanziato, nei limiti degli importi previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico di progetto;

Art. 4 IMPORTO

L'importo della fornitura è complessivamente di € 208.000,00 IVA esclusa – non sono previsti oneri di sicurezza.

L'importo a base d'asta è così suddiviso:

- Lotto 1: € 12.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 2: € 100.000,00 IVA esclusa;
- Lotto 3: € 96.000,00 IVA esclusa.

L'importo si ritiene comprensivo delle spese di trasporto e consegna, nonché della tassa di immatricolazione per i veicoli di cui al Lotto 2 e al Lotto 3.

Art. 5 REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO

5.1 Requisiti generali inerenti l'operatore economico

A pena di risoluzione dell'affidamento in oggetto, l'operatore economico non deve trovarsi in una delle situazioni:

- di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023.
- di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011, n. 226), art. 67.
- di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 o non deve essere incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) ed in particolare art. 42 ove applicabile

5.2 Requisiti speciali inerenti la fornitura

L'operatore economico deve altresì garantire:

- che la fornitura oggetto dell'affidamento non arrechi nessun danno significativo all'ambiente, c.d. DNSH, come prescritto dall'art.5 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il rispetto dei principi trasversali del PNRR, quali: il principio della parità di genere, il principio di protezione e valorizzazione dei giovani, ex art. 47 D.L. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Art. 6 MODI E TERMINI DI CONSEGNA

6.1 Luogo di consegna

La fornitura deve essere consegnata Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Via di Santa Marta 3, 50139, Firenze.

Il fornitore effettua la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura necessarie allo scopo.

6.2 Termini di consegna

La consegna deve essere effettuata entro il 31 Gennaio 2024, al fine consentire l'inizio delle attività di test previste per Febbraio e Marzo 2024 .

Il termine sopra indicato consentirà di monitorare le tempistiche attuative e dunque consentirà l'effettiva realizzabilità di Milestone e Target corrispondenti, entro le scadenze concordate nel progetto.

Il giorno della consegna dovrà essere preventivamente concordato con il RUP della fornitura.

Art. 7 CRITERI E MODALITA' DI CONTROLLO DELLA FORNITURA

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore attraverso il DEC.

Dopo la consegna e prima del pagamento della fattura, il DEC accerterà la prestazione effettuata, in termini di quantità, qualità e il rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel presente capitolato.

Art. 8 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

In caso di esito positivo delle verifiche di cui all'art. 7, prima del pagamento della fattura, il RUP o il DEC rilasciano l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 9 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

I beni oggetto della presente fornitura devono essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al decreto ministeriale 17 giugno 2021 del Ministero della transizione ecologica: “*Criteri ambientali minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada*”.

Art. 10 VIZI DELLA FORNITURA, DIFETTI DI CONFORMITA', DECADENZA, PRESCRIZIONE

Il fornitore ha l'obbligo di consegnare all'Amministrazione beni conformi al contratto di appalto.

Il fornitore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione per qualsiasi difetto di conformità esistente al momento della consegna del bene.

In caso di difetto di conformità, l'Amministrazione ha diritto al ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione o sostituzione, ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo o alla risoluzione del contratto. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la manodopera e per i materiali.

A sua scelta, l'Amministrazione può chiedere al fornitore di riparare il bene o di sostituirlo, senza spese in entrambi i casi, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro. Le spese si riferiscono ai costi indispensabili per rendere conformi i beni, in particolare modo con riferimento alle spese effettuate per la spedizione, per la mano d'opera e per i materiali.

È da considerare eccessivamente oneroso uno dei due rimedi se impone al fornitore spese irragionevoli in confronto all'altro, tenendo conto:

- a) del valore che il bene avrebbe se non vi fosse difetto di conformità;
- b) dell'entità del difetto di conformità;
- c) dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli inconvenienti per l'Amministrazione.

Le riparazioni o le sostituzioni devono essere effettuate entro un congruo termine dalla richiesta e non devono arrecare notevoli inconvenienti all'Amministrazione, tenendo conto della natura del bene e dello scopo per il quale la stessa ha acquistato il bene.

A sua scelta, L'Amministrazione può richiedere una congrua riduzione del prezzo o la risoluzione del contratto ove ricorra una delle seguenti situazioni:

- a) la riparazione e la sostituzione sono impossibili o eccessivamente onerose;
- b) il fornitore non ha provveduto alla riparazione o alla sostituzione del bene entro il termine congruo fissato dall'Amministrazione;

c) la sostituzione o la riparazione precedentemente effettuata ha arrecato notevoli inconvenienti al fornitore.

Nel determinare l'importo della riduzione o la somma da restituire si tiene conto dell'uso del bene.

Dopo la denuncia del difetto di conformità, il fornitore può offrire all'Amministrazione qualsiasi altro rimedio disponibile, con i seguenti effetti:

- a) qualora l'Amministrazione abbia già richiesto uno specifico rimedio, il fornitore resta obbligato ad attuarlo, con le necessarie conseguenze in ordine alla decorrenza del termine congruo fissato dall'Amministrazione, salvo accettazione da parte dell'Amministrazione del rimedio alternativo proposto;
- b) qualora l'Amministrazione non abbia già richiesto uno specifico rimedio, l'Amministrazione deve accettare la proposta o respingerla scegliendo un altro rimedio ai sensi del presente articolo.

Un difetto di conformità di lieve entità per il quale non è stato possibile o è eccessivamente oneroso esperire i rimedi della riparazione o della sostituzione, non dà diritto alla risoluzione del contratto.

Il fornitore è responsabile quando il difetto di conformità si manifesta entro il termine di un anno dalla consegna del bene.

Salvo prova contraria, si presume che i difetti di conformità che si manifestano entro sei mesi dalla consegna del bene esistessero già a tale data, a meno che tale ipotesi sia incompatibile con la natura del bene o con la natura del difetto di conformità.

L'azione diretta a far valere i difetti non dolosamente occultati dal fornitore si prescrive, in ogni caso, nel termine di ventisei mesi dalla consegna del bene.

L'Amministrazione, che sia convenuta per l'esecuzione del contratto, può tuttavia far valere sempre il diritto al:

- 1) ripristino, senza spese, della conformità del bene mediante riparazione sostituzione;
- 2) ovvero ad una riduzione adeguata del prezzo;
- 3) ovvero alla risoluzione del contratto, conformemente a quanto previsto nel presente articolo,

purché il difetto di conformità sia stato denunciato entro due mesi dalla scoperta e prima della scadenza del termine di cui al periodo precedente.

Art. 11 PENALI

11.1 Ritardi nella consegna della fornitura

In caso di ritardo nella consegna rispetto a quanto stabilito all'art. 6.2 del presente capitolato, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'intero importo contrattuale (IVA esclusa) per ogni giorno naturale successivo e continuo di ritardo.

11.2 Eventuale esito negativo del certificato di regolare esecuzione

Nel caso in cui la fornitura non superasse le verifiche di cui all'art. 7, il RUP comunicherà al fornitore l'esito negativo tramite PEC.

Il fornitore avrà tempo 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per provvedere in merito, anche sostituendo i beni forniti o parte degli stessi.

Le eventuali spese sono interamente a carico del fornitore.

Nel caso in cui la fornitura non dovesse superare il secondo controllo sarà dovuta una penale pari allo 0,1% dell'intero importo contrattuale (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo nella sostituzione richiesta.

11.3 Violazioni delle prescrizioni dell'art.47, D.L. n.77/21

In caso di mancato possesso dei requisiti e/o di mancato rispetto degli adempimenti disposti dall'art.47, comma 3, comma 3-bis D.L. n. 77/21, da parte del fornitore, si applicherà al fornitore una penale in misura giornaliera pari al 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'applicazione della penale non esime il fornitore dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità della fornitura. La mancata produzione della relazione di genere ex art. 47, comma 3 D.L. cit. nei termini previsti, comporta altresì l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

11.4 Applicazione delle penali

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, avverso la quale il fornitore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante potrà rivalersi trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile.

Art. 12 GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto, il fornitore dovrà prestare, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 53 co .4 del D.Lgs. n. 36/2023, una garanzia pari al 5% dell'importo contrattuale in favore della Stazione appaltante.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

Si applica l'art. 106, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023. Per fruire di tali benefici, il fornitore dovrà produrre idonea documentazione a comprova delle condizioni di accesso al beneficio.

La garanzia definitiva dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 13 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà in una delle forme stabilite dalla legge ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs n. 36/2023.

Tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto in questione sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice.

Art. 14 FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo verrà erogato in unica soluzione, dietro presentazione della fattura da parte dell'appaltatore.

L'affidatario potrà emettere fatture elettroniche secondo la normativa vigente, esclusivamente dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione, sottoscritto da entrambe le parti.

Le fatture, soggette al regime dello split payment ai sensi della legge 190/2014 art.1 co. 629 lett.b), dovranno riportare obbligatoriamente il codice IPA della struttura, nonché CIG e CUP, pena la mancata accettazione della fattura stessa.

Gli importi pattuiti saranno liquidati, a mezzo bonifico bancario, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, fermo restando la verifica e accettazione dei documenti sopra indicati e previa acquisizione di tutti i controlli di legge previsti in materia di trasparenza, anticorruzione e regolarità amministrativa e contributiva.

La fattura deve essere intestata a:

Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale

Via di S. Marta, 3 - 50139 Firenze (FI)

C.F./P.IVA 01279680480 – IPA ...

Sulla stessa, a pena di rifiuto, dovranno essere inseriti i seguenti dati:

CIG

CUP B53C22001790006

PNRR M4 C2 - Linea di Investimento 1.4 - Codice progetto CN_00000023, CUP B13C22001000001

Progetto "Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)"

Art. 15 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. In particolare, i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Amministrazione entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG e CUP relativi all'affidamento.

Il fornitore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136.

Art. 16 CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le cause di risoluzione del contratto, anche ai fini del risarcimento del danno, sono quelle elencate e previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, oltre e specificamente alle seguenti:

- a) clausola risolutiva espressa: il mancato rispetto del patto d'integrità darà luogo alla risoluzione del contratto;
- b) clausola risolutiva espressa: qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale il Responsabile del Progetto promuove l'avvio delle procedure di risoluzione contrattuale. È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo;
- c) in ogni caso l'Amministrazione, in caso di ritardo nell'ultimazione, anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c.
- d) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- e) impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
- f) violazione dell'obbligo di informare immediatamente la Stazione Appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Per quanto attiene alle cause di recesso si fa esplicito riferimento all'art.123 del D.lgs 36/2023.

Art. 17 ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E DEL CODICE ETICO UNIFI

In ottemperanza del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE e del Codice Etico (reperibili sul sito <http://www.unifi.it/vp-2344-statuto-e-normativa.html>), il fornitore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli dell'eventuale Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

Il fornitore ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento e del Codice Etico si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Università degli Studi di Firenze comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 18 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici o loro legali rappresentanti, consultabile all'indirizzo web: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

A norma dell'art.13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali, UE 2016/679 il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Firenze, p.zza San Marco 4, tel. 055/27571, mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, via G. La Pira 4, Firenze, tel. 055/2757667, mail: privacy@unifi.it. Contro il trattamento dei dati personali, è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, in conformità alle procedure stabilite dall'art.57 del GDPR 2016/679.

Art. 19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero verificarsi saranno definite in base alle vigenti disposizioni. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura.

Tutte le controversie di contratto devono essere preventivamente esaminate dalle parti in via amministrativa e, qualora non si pervenisse ad una risoluzione delle stesse, si potrà adire la via giudiziale. Le controversie non definibili in via bonaria sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 20 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella documentazione di gara si rinvia al Regolamento dell'attività contrattuale dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE nonché alle norme del Codice Civile della Repubblica Italiana ed alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023 e al D.L. 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, per quanto applicabili.

Art. 21 RESPONSABILE DEL PROGETTO

Le funzioni di "Responsabile Unico del Progetto" sono svolte dalla Dott.ssa Rina Nigro, nominata con nota prot. 271703 del 10/11/2023.

Art. 22 RESPONSABILE DELL'APPALTO

Prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, l'affidatario ha l'obbligo di indicare per iscritto alla Stazione Appaltante il nominativo del responsabile dell'appalto, che deve essere dipendente dell'operatore economico affidatario. Detto responsabile costituirà il referente principale per la Stazione Appaltante. A tale scopo l'affidatario, oltre al nominativo, dovrà fornire specifica indicazione di reperibilità.

Progetto PNRR “Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS - MOST)”, M4C2 - Investimento 1.4 - Avviso “Centri Nazionali”, Codice progetto CN_00000023, CUP B13C22001000001.

G047_2023 Procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, finalizzata all’acquisizione della fornitura di golf car o analoghi veicoli per la messa in opera di un servizio di sharing in ambito PNRR. CUP B13C22001000001 – CUI F01279680480202300165. Manifestazione di interesse.

Responsabile Unico del Progetto (RUP): Dott.ssa Rina Nigro

Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC): Prof. Adriano Alessandrini

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il/La sottoscritto/a Cod. Fisc. n., nato/a (Prov.) il, residente a (Prov.), Via, in qualità di (legale rappresentante, procuratore, institore, altro da dichiarare) del seguente operatore economico:

(denominazione/ragione sociale)

con Sede Legale in (Prov.), Via

.....Nr.....Partita IVA

Codice Fiscale PEC:E-MAIL:

.....TEL.FAX

CHIEDE

di essere invitato alla procedura negoziata per l’affidamento del contratto in oggetto per i seguenti lotti:

- Lotto 1;
- Lotto 2;
- Lotto 3;

e a tale fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- a) che l'operatore economico rappresentato non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto pubblico previste dagli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36 /2023, né in alcun'altra ipotesi di impedimento o divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- b) di aver preso piena conoscenza del contenuto dell'avviso pubblico esplorativo del mercato, pubblicato dall'Università degli Studi di Firenze, cui la presente istanza si riferisce, nonché degli atti ad esso allegati;
- c) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nell'avviso pubblico cui la presente istanza si riferisce, e di prestare il proprio consenso al trattamento, da parte dell'Università di Firenze, dei dati personali forniti, ai sensi delle norme del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 («GDPR»), e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003.

LUOGO E DATA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Documento da firmare digitalmente)